

**Assicurazioni**  
Scalmana: «Pronti  
a lavorare per i  
fondi mutualistici»



A PAGINA 3

**Le proposte per il settore**  
Il rilancio del florovivaismo  
al centro dell'assemblea  
dell'Associazione

A PAGINA 8

**FIERA DI ROVATO**  
Il 6-7-8 aprile la  
130<sup>a</sup> edizione di  
Lombardia Carne



DA PAGINA 13 A 15

## ❖ Due appuntamenti per le cantine bresciane



## I nostri associati a Prowein e Vinitaly

**D**ue grandi appuntamenti per le cantine associate a Confagricoltura si svolgono in queste settimane: da domenica 17 marzo e fino a martedì 19 marzo si è tenuto a Düsseldorf, in Germania, Prowein, l'appuntamento professionale per incontrare i buyer da tutto il mondo. Si tratta di una fiera cui partecipano soprattutto operatori professionali e che, da alcuni anni, rappresenta una via privilegiata per chi vuole esportare nei Paesi del nord Europa e non solo.

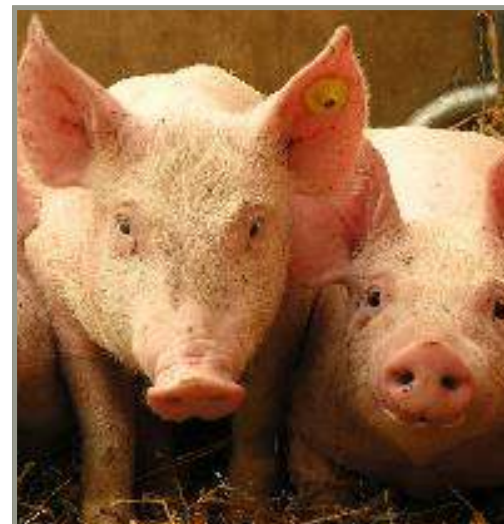
Dal 7 al 10 aprile si svolgerà invece a Verona Vinitaly, il Salone internazionale dei vini e distillati. I numeri sono in costante crescita ed è stato annunciato il sold out degli spazi espositivi pari ad una superficie netta di quasi 95mila metri quadrati: nell'ultima edizione si sono registrate 128mila presenze da 143 Paesi, tra cui 32mila buyer esteri.

Quest'anno l'edizione 53 di Vinitaly è totalmente occupata dagli espositori nonostante l'aumento dello spazio espositivo con Organic Hall e Vinitaly Design che sono due delle novità di Vinitaly 2019. Sono state infatti pensate per dare un ulteriore impulso al progetto di una sempre maggiore specializzazione in chiave business della rassegna internazionale del vino.

A PAGINA 6-7

I prezzi sono inferiori del 20% rispetto ad un anno fa

## Suinicoltura, pesa la crisi di redditività



**S**embra non avere fine il crollo della redditività della suinicoltura italiana.

L'indice elaborato dal Crefis, infatti, è diminuito del 17% in febbraio rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e del 2,8% rispetto a gennaio. Anche se la situazione era decisamente positiva lo scorso anno, la contrazione del reddito è davvero pesante e sta mettendo in difficoltà gli allevatori.

Nella seduta della Cun (Commissione unica nazionale) del 7 marzo scorso, il prezzo per il circuito tutelato è stato fissato dai garanti a 1,154 euro/kg mentre era stato di 1,186 euro/kg nella settimana precedente. Il valore è inferiore del 20% rispetto ad un anno fa.

«Ci troviamo in una situazione di emergenza - commenta Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - perché le aziende sono strette tra gli ulteriori impegni gestionali per adeguarsi alle norme sul benessere animale ed un crollo della redditività che sembra non avere fine».

Con il 2019, infatti, si entra nel vivo della tematica del benessere animale, in particolare per quanto riguarda il taglio della coda.

Entro fine marzo i Servizi sanitari completeranno la trasmissione al ministero della Salute della valutazioni del rischio dei singoli allevamenti.

A PAGINA 2

## Sviluppo rurale: le ultime novità sulle «misure a superficie»

**Q**Con la pubblicazione dei relativi bandi, si apre l'adesione alle cosiddette misure a superficie del Programma di sviluppo rurale le cui domande vanno presentate entro il 15 maggio prossimo.

In questo numero approfondiremo i bandi che si rivolgono alle aree di montagna, agli impegni agro climatico ambientali, all'agricoltura biologica, alle filiere corte ed ai danni da calamità. Per quanto riguarda i bandi in riferimento alle aree di montagna, particolari novità riguardano l'operazione 13.1.01 «Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna» a cui sono destinati 13 milioni di euro. Cresce sensibilmente quest'anno il contributo per ettaro, fino a un massimo di 232 euro/ettaro per i pascoli (erano 160 euro nel 2018), 436 euro/ettaro per i prati permanenti (erano 300 euro l'anno precedente), 174 euro/ettaro per i prati avvicendati, per i vigneti, frutteti e oliveti si passa da 180 euro a 261 euro/ettaro che per i vigneti terrazzati diventano 653 euro/ettaro (dai precedenti 450 euro).

«Si tratta - evidenzia il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - di un rilevante risultato della nostra iniziativa sindacale sui temi della montagna che abbiamo sostenuto sin dall'avvio della nuova Giunta regionale lombarda».

A PAGINA 5

## Acqua, il 2019 è iniziato con gravi criticità: il 1° aprile l'incontro del Tavolo convocato dall'assessore Rolfi

**Q**La scarsità di precipitazioni e di riserve di neve dovute all'innalzarsi della temperatura, stanno ponendo le basi per una stagione irrigua molto critica.

I protagonisti del settore si riuniranno il primo aprile nel tavolo convocato dall'assessore Rolfi per fare il punto della situazione e organizzare dei chiari e condivisi piani di intervento che possano essere attivati in tempi rapidi per garantire una corretta gestione delle risorse idriche.

A PAGINA 4



LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

**AGRI BERTOCCHI**  
JOHN DEERE

...perchè andare altrove? Scegli il meglio

La più grande e moderna Concessionaria del nord Italia, esclusiva per Brescia, Bergamo, Piacenza, Lodi, Verona e Mantova (comuni di competenza)



**JCB**  
**KUHN**

Cascina San Simone - 25030 ORZIVECCHI (BS)  
Tel. 030 9461206 - Fax 030 9461209  
info@agribertocchi.it

Garbelli: «Allevamenti stretti tra il pressing sul benessere ed il calo della redditività»

# Suini, il crollo dei prezzi sembra senza fine

Favalli: «La situazione è drammatica, stiamo lavorando sottocosto con 70 euro in meno a capo»



missione unica nazionale) del 7 marzo scorso, il prezzo per il circuito tutelato è stato fissato dai garanti a 1,154 euro/kg mentre era stato di 1,186 euro/kg nella settimana precedente. Il valore è inferiore del 20% rispetto ad un anno fa.

«Ci troviamo in una situazione di emergenza – commenta Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia – perché le aziende sono strette tra gli ulteriori impegni gestionali per adeguarsi alle norme sul benessere animale ed un crollo della redditività che sembra non avere fine. È vero che la suinicoltura – prosegue il presidente – viene da anni positivi, ma ora il quadro è davvero complesso e sono indispensabili interventi urgenti. Riteniamo – dice ancora Garbelli – che sia necessaria un'azione congiunta di tutti gli attori della filiera e crediamo fermamente nell'impegno dell'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi, che ha già dimostrato la propria sensibilità sul tema, per concertare un'azione della filiera. Per fare il punto sulla situazione e proporre all'assessorato e agli altri soggetti coinvolti soluzioni concrete, Confagricoltura Brescia ha convocato la propria Sezione economica».

In provincia di Brescia sono attivi oltre 700 allevamenti suinicoli che generano una produzione lorda vendibile di circa 270 milioni di euro all'anno.

In questa pagina pubblichiamo alcuni dati che evidenziano l'importanza di questo comparto all'interno del panorama agricolo bresciano e nazionale.

Tra gli oltre 700 allevamenti, quelli per la produzione da ingrasso sono 533, mentre 152 sono da riproduzione a ciclo aperto. Da notare come in provincia di Brescia siano presenti anche 1.431 allevamenti «famigliari».

La presenza media dei capi censiti è complessivamente di 1,28 milioni, con una prevalenza di magroni (367mila), grassi (304mila), magroncelli (264mila) e lattonzoli (257mila).

Il comune bresciano con il maggior numero di allevamenti suini è Montichiari (42), mentre quello con il maggior numero di capi è Orzinuovi (più di 84mila in 37 allevamenti).

«La situazione è drammatica, spiega Giovanni Favalli, presidente della sezione suinicola di Confagricoltura brescia - stiamo lavorando sottocosto, basti pensare al fatto che la differenza rispetto allo scorso anno è di 70 euro a capo».

«Attendiamo ora le quotazioni della Cun - prosegue -, auspicando che la riduzione dei capi disponibili per la macellazione possa frenare l'emorragia dei prezzi».

Confagricoltura ha organizzato a livello nazionale una riunione che si terrà a Milano il 29 marzo per discutere il delicato tema.

Scende ancora la redditività della suinicoltura italiana con un calo, secondo l'indice del Crefis, del 17% in febbraio rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e del 2,8% rispetto a gennaio. Anche se la situazione era decisamente positiva lo scorso anno, la contrazione del reddito è davvero pesante e sta mettendo in difficoltà gli allevatori.

A pesare sull'andamento economico degli allevamenti è soprattutto il mercato dei suini da macello, con i prezzi dei capi destinati alle produzioni tutelate che continuano a calare.

Nella seduta della Cun (Com-

## Benessere animale, serve più interlocuzione con gli allevatori



sivi adempimenti, compresa l'introduzione graduale di capi a coda integra, nonchè i controlli preannunciati dal ministero».

«Calibrare con le autorità sanitarie nazionali e regionali i passi su questo tema diventa indispensabile. Stiamo insistendo in tutte le sedi per avere, come rappresentanza dei suinicoltori, voce in capitolo in questa delicatissima questione, perché finora pare che l'interlocuzione sia più con gli animalisti che con gli allevatori».

Tra le preoccupazioni di carattere sanitario resta lo spettro della peste suina africana. «Riguardo la PsA sono stati presi provvedimenti da parte della Danimarca, in particolare ai confini con la Germania, per evitare il passaggio dei cinghiali. Anche i francesi hanno mandato avanti il loro programma d'azione per limitare la popolazione di cinghiali nella zona tampone col Belgio. Dobbiamo purtroppo rilevare, invece, che in Italia siamo ancora al punto zero: stiamo ancora discutendo per decidere se le nutrie e i cinghiali sono noci-

vi o se possono andare sull'autostrada, ignorando i gravi danni e le morti che causano. Questa è la situazione attuale, mentre i focolai nell'Europa dell'est e in Cina continuano a dilagare».

Il consigliere di Confagricoltura Brescia torna sugli attacchi mediatici contro l'allevamento suinicolo: «La mia opinione personale è che le dichiarazioni rilasciate in tv dai membri di Animal Equality e dai conduttori di Tg2 Post siano passibili di querela per diffamazione con richiesta di risarcimento dei danni. Confagricoltura sta analizzando approfonditamente le modalità per poter perseguire la questione».

### Consistenza allevamenti di suini

TOTALE ALLEVAMENTI ATTIVI DI SUINI*	2.175
Da riproduzione ciclo aperto	152
Da riproduzione ciclo chiuso	49
Da riproduzione senza indicazione tipo ciclo	10
Produzione da ingrasso	533
Familiare	1.431

\*media consistenza annuale 2018. Dati forniti dalla BDN dell'Anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto G. Caporale

Totale capi suini censiti*	1.286.425
Lattonzoli	257.780
Magroncelli	264.311
Magroni	367.813
Grassi	304.109
Scrofe	75.594
Scrofette	15.775
Verri	954
Cinghiali	89

\*media consistenza annuale 2018. Dati forniti dalla BDN dell'Anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto G. Caporale

### I dieci comuni bresciani col maggior numero di capi suini

COMUNE	ALLEVAMENTI	CAPI
Orzinuovi	37	84.857
Montichiari	42	82.822
Calvisano	33	76.772
Leno	28	72.918
Ghedi	26	67.819
Verolanuova	9	58.085
Roccafranca	19	48.210
Gottolengo	22	42.817
San Paolo	15	36.420
Manerbio	11	35.154

Come dettagliato nel numero 5/2019 dell'Agricoltore Bresciano, con il 2019 si entra nel vivo della tematica del benessere animale, in particolare per quanto riguarda il taglio della coda.

Entro fine marzo i Servizi sanitari completeranno la trasmissione al ministero della Salute della valutazioni del rischio dei singoli allevamenti. «Ora partiranno - ricorda Serafino Valtolini, allevatore e medico veterinario - i succes-

**FERREMI BATTISTA S.P.A.**  
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939  
carburanti agricoli  
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

**BRESCIA**  
VIA VALCAMONICA 3  
TEL. 030 311661  
**ORZINUOVI**  
VIA LONATO 16  
TEL. 030 944114  
**SABBIO CHIESE**  
VIA XX SETTEMBRE, 22  
TEL. 0365 85197

**Dama**  
Prodotti per Macellerie e Norcinerie  
Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato  
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it

**BUDELLA • SPAGO • SPEZIE**  
**ATTREZZATURE**

SPACCIO AZIENDALE  
CON VENDITA DIRETTA

SHOP ONLINE

[www.dama-lampugnani.it](http://www.dama-lampugnani.it)

Dopo un biennio critico, nel 2018 sono stati erogati agli agricoltori 652 milioni di euro

# Assicurazioni, l'anno della svolta

Lo scorso 8 febbraio il teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli di Assisi (Perugia) ha ospitato l'undicesimo convegno nazionale sulla gestione del rischio in agricoltura, organizzato dal Cesar, Centro per lo sviluppo agricolo e rurale, di Perugia e da Asnacodi (l'associazione nazionale che riunisce i Consorzi di bonifica), in collaborazione con dipartimento di Scienze agrarie alimentari e ambientali dell'Università degli Studi di Perugia.

In apertura del convegno, moderato da Francesco Martella, Cesar e presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e fo-

**Migliorate le procedure e registrato un aumento delle aziende e dei valori assicurati**

restali di Perugia, sono stati presentati gli effetti delle avversità climatiche che hanno caratterizzato la campagna agraria passata sull'agricoltura italiana ed europea.

Hanno successivamente preso la parola i dirigenti del ministero delle Politiche agricole e di Agea che hanno presentato il Piano di gestione dei rischi 2019 e che hanno fatto il punto sui versamenti dei contributi agli agricoltori da parte di Agea, aspetto nevralgico, visti i ritardi che si sono accumulati nelle precedenti annualità.

«Il 2018 - ha dichiarato Albato Agapiti, presidente di Asnacodi - è stato l'anno del recupero delle erogazioni alle imprese agricole: sono arrivati i pagamenti relativi alle campagne assicurative 2015-2016-2017 e circa la metà della quota 2018 per le produzioni vegetali. Rimane però ancora aperta la partita dei contributi per zootecnica e strutture dove si devono pagare gli aiuti nazionali,



**Il tavolo dei relatori al convegno di Santa Maria degli Angeli (Perugia) organizzato da Asnacodi e dal Cesar. Durante l'evento sono emersi spunti per il futuro del settore**

**QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA**

Direttore Responsabile: **FRANCESCO MARTINONI**  
Redazione: **REGIO srls**  
info@regiosrls.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero: Diego Balduzzi, Giovanni Bertozzi, Eleonora Cotelli, Luca De Santis e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di Pubblicità:  
**EMMEDIGI PUBBLICITÀ**  
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376  
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it  
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

oltre ad un gruppo di imprese nell'ambito delle produzioni vegetali, soprattutto quelle che hanno presentato richiesta di riesame, le quali, per motivi diversi non hanno ricevuto nulla. Il primo impegno del 2019 dovrà quindi essere quello di portare a soluzione queste criticità».

Gli strumenti di gestione del rischio sono stati al centro della seconda sessione. Dopo la presentazione di un'indagine che dà conto della differente diffusione dello strumento assicurativo nelle diverse aree del paese, sono state illustrate le polizze parametriche: una novità nel panorama italiano e un nuovo sistema di informazione legato al rischio climatico in agricoltura.

La terza sessione è stata dedicata alle politiche di gestione del rischio attuali e alle prospettive nella nuova programmazione della Pac.

In questo quadro, nonostante le gravi

difficoltà degli anni passati, gli agricoltori italiani possono guardare ora con rinnovata fiducia al sistema delle polizze agevolate.

Il 2018 può infatti essere considerato per diverse ragioni l'anno di svolta per un settore che è stato molto vicino al punto di non ritorno. Basti al riguardo ricordare che i consorzi di difesa, per tutelare i propri associati, nel periodo 2015-2018 si sono esposti con gli istituti di credito per più di 600 milioni di euro. Di fatto, hanno svolto il ruolo di banca.

Il miglioramento delle procedure e le semplificazioni realizzate dal sistema, talora effettuate «a mano» per sopperire alle lacune del sistema informativo, come ha sottolineato Silvia Lorenzini, direttore dell'Area coordinamento di Agea, lo scorso anno hanno consentito di innalzare decisamente il livello dei pagamenti agli agricoltori, evitando il di-

simpegno dei fondi dell'Unione europea.

Sono infatti stati erogati ben 652 milioni di euro, «una cifra impensabile all'inizio del 2018 - ha sottolineato Agabiti - sulla quale nessuno sarebbe stato disposto a scommettere e che va oltre le nostre più rosee aspettative».

Lo scorso anno si è registrata anche una positiva crescita dei valori assicurati, che conferma un recupero dopo le significative diminuzioni del 2015 e del 2016 a seguito del cambio di sistema legato all'entrata in vigore della nuova Pac. Infatti, sono stati raggiunti oltre 7,7 miliardi di euro di valori assicurati, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente. In crescita anche le aziende assicurate, che sono ora 61.800. Aumenta il peso delle colture assicurate, mentre si riduce l'incidenza di strutture e zootecnica.

**AGENZIA DI COMUNICAZIONE**

**REGIO**

SCRIVIAMO  
LA TUA STORIA  
SOLO DOPO **ESSERNE**  
DIVENTATI **PARTE**

info@regiosrls.it

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi a

**Emmedigi pubblicità s.a.s.**  
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)  
Tel. 030.6186578 - Fax 030.2053376  
www.emmedigi.it  
info@emmedigi.it

## Scalmana: «Agridifesa sta lavorando anche su questi strumenti» Fondi mutualistici, nel 2019 lo start up

Il Piano di gestione dei rischi 2019 (l'ex Piano assicurativo agricolo nazionale) prevede per la prima volta l'attivazione concreta dei fondi mutualistici.

«È da tempo - afferma Oscar Scalmana, presidente di Agridifesa Italia - che attendevamo di dare vita a queste forme innovative di tutela del reddito. È un passo quindi importante: questi fondi mutualistici non entrano in antagonismo con i prodotti assicurativi classici, ma sono complementari per alcune forme di rischio che oggi non trovano adeguata copertura».

I fondi mutualistici godranno di un sostegno nell'ambito della misura «Gestione del rischio» del Programma di sviluppo rurale nazionale anche per la loro attivazione.

«Gli agricoltori possono quindi diventare protagonisti diretti della gestione dei rischi aziendali, siamo quindi di fronte ad una svolta che può essere fondamentale. Per questo - ha concluso Scalmana - siamo da tempo impegnati, con il sostegno di Confagricoltura, per attivare questi fondi».

I fondi mutualistici sono strumenti, ancora poco conosciuti, che attraverso la costituzione di una riserva finanziaria comune creano, tra gli agricoltori aderenti, le condizioni per una gestione condivisa dei rischi sia climatici sia fitosanitari, prevedendo il pagamento di risarcimenti

in caso di riduzioni del reddito aziendale oltre determinate soglie.

Con il Piano approvato dal Mipaaf, i soci dei fondi potranno beneficiare del sostegno pubblico attingendo, a partire da quest'anno, alle risorse finanziarie del Piano di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 (Psrn), specificamente per le Sottomisure 17.2 (Fondi per le avversità atmosferiche, le epizootie e le fitopatie) e 17.3 (Strumento di stabilizzazione del reddito), che ammontano complessivamente, tra risorse Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e quota nazionale, di 194 milioni di euro, equamente ripartiti tra i due strumenti.

In base a quanto stabilito dal Piano di gestione del rischio il contributo, concesso nella misura massima del 70%, verrà erogato sulle quote di partecipazione e adesione ai fondi di mutualizzazione formalmente riconosciuti dall'autorità competente, ossia dal ministero delle politiche agricole.

Quindi, sull'importo che ciascun socio agricoltore del fondo verserà a titolo di partecipazione alla gestione mutualistica del rischio verrà riconosciuto un contributo fino al 70%, al pari di quello da tempo attivo sul costo (premio) sostenuto per la sottoscrizione di una polizza agricola tradizionale contro i rischi climatici.



**trivellazione pozzi pompe sommerse**

PREVENTIVI A RICHIESTA

per ogni vostra esigenza interpellate la ditta

**DAFROSO**  
POZZI TRIVELLATI - IMPIANTI IDRAULICI

GAMBARA - via M. della Libertà 14  
tel. 030.956117  
email: dafroso.snc@libero.it - [www.trivellazioneepozzidafroso.it](http://www.trivellazioneepozzidafroso.it)

## Confagricoltura: «Soddisfazione per la convocazione del tavolo regionale il 1° aprile»

# Acqua, crescono ancora le preoccupazioni

### Le scarse risorse idriche e l'aumento delle temperature preannunciano una stagione critica

**C**onfagricoltura Brescia guarda con preoccupazione all'attuale fase di criticità idrica. I dati degli enti regolatori dei laghi e i bollettini idrologici dell'Arpa delineano infatti una situazione sempre più preoccupante in termini di riserve.

Anche se il periodo invernale non si è ancora concluso ed una valutazione certa potrà essere fatta solo ad inizio aprile, le elevate temperature che stanno caratterizzando questi primi mesi del 2019 rischiano di compromettere una fase irrigua che presenta basi poco rassicuranti.

Il lago d'Isèo presenta oggi un riempimento solo del 13,6% con un calo di livello 11,2 cm sotto lo zero, unito a scarsissime riserve di neve. L'afflusso è infatti del 23,1 m<sup>3</sup>/s, contro un deflusso pari a 26,8 m<sup>3</sup>/s.

Il lago d'Idro presenta al contempo una disponibilità del 13%. Le piogge che hanno interessato il bacino imbrifero del lago e del fiume Chiese sono state pari al 30% del valore medio



degli ultimi 15 anni e, come conseguenza, le riserve di neve sono state pari al 35%. Le temperature anomale stanno infatti provocando uno scioglimento del già modesto manto nevoso.

Complessivamente in Lombardia, nell'area alpina e prealpina, secondo i dati dell'Arpa il manto nevoso attuale è inferiore del 26,8% ri-

spetto alla media ed il livello dei laghi è sotto del 7,4%.

La stagione irrigua si preannuncia quindi problematica in tutta la provincia e, nelle premesse, ricorda l'andamento delle stagioni 2007 e 2017 che hanno creato notevoli criticità nella gestione dell'acqua.

In questa situazione, secondo Confagricoltura Brescia è fondamentale definire provvedimenti regionali immediati da adottare in caso di crisi per la salvaguardia delle risorse idriche. Il tavolo regionale voluto dall'assessore Fabio Rolfi è stato convocato per il 1° aprile.

«Appreziamo la decisione della giunta regionale di istituire un tavolo con tutti i protagonisti del settore previsto per il primo aprile», commenta Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia -. È necessario infatti confrontarci per trovare al più presto le soluzioni che tengano conto dei diversi interessi gravanti sull'utilizzo della risorsa idrica, mettendo in campo le risorse necessarie per gli investimenti nelle infrastrutture. A questo proposito - conclude il presidente Garbelli - è necessario ribadire non solo le priorità previste dalla legge ma soprattutto un corretto approccio che tenga conto del concetto dell'uso plurimo dell'acqua».

## «Urge un'efficace gestione delle risorse idriche»

**I**l Centro Fiere di Cremona ha ospitato l'ultimo appuntamento della serie di incontri organizzati dalla Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e CremonaFiere nell'ambito dell'iniziativa Agricoltura Cr.Ue., dedicato alla prossima stagione irrigua.

Dopo un'introduzione del presidente della Libera Renzo Nolli, che ha salutato e ringraziato i presenti per essere accorsi numerosi ad affrontare un tema così importante, la parola è stata data ai relatori che hanno presentato l'attuale situazione delle risorse idriche e le criticità che si prospettano.

«L'anno scorso abbiamo vissuto una crisi idrica che era assolutamente inaspettata - ha spiegato Paolo Micheletti, direttore del Consorzio di bonifica Dunas -. Dopo un inizio caratterizzato da una forte abbondanza di neve la situazione si è stravolta, portando nei mesi successivi ad una grande crisi idrica. In Valtellina è stato il 3° giugno più siccitoso dal 1946 che ha portato scatenato gravi problemi per tutto il settore. Le temperature negli ultimi 60 anni si sono progressivamente rialzate con conseguenze negative sugli afflussi ai laghi lombardi. Quest'anno non è da meno. Abbiamo infatti iniziato il 2019 con temperature più alte della media che unite alle scarse precipitazioni e alle conseguenti esigue riserve di neve, prospettano una stagione idrica molto critica. Va però considerato che le problematiche derivanti dai fattori climatici rappresentano solo una parte del quadro poiché la maggior parte dei problemi deriva dall'operato dell'uomo. Dobbiamo quindi venire incontro ai problemi di siccità con un'efficace gestione delle acque da parte dell'uomo, moderando nella maniera più opportuna i vari interessi. Per farlo diviene quindi fondamentale l'aiuto della politica

**«Per contrastare le possibili criticità della prossima stagione irrigua sono necessari provvedimenti istituzionali concreti»**

perché grazie ad un'operazione congiunta possiamo prevenire le eventuali criticità che si presenteranno».

«Siamo solo a inizio marzo - ha aggiunto - quindi è ancora presto per capire nell'effettivo come si svolgerà l'annata. Per avere un quadro completo dovremo aspettare inizio aprile. Il 2017 ci ha insegnato che anche una partenza molto negativa può cambiare in meglio ma di sicuro speriamo di non ripercorrere un'annata come la precedente. Si rendono quindi assolutamente necessari provvedimenti istituzionali significativi che rispondano in tempi brevi alle nostre esigenze».

«In molti dei Comuni purtroppo non abbiamo quell'interlocuzione che risulta fondamentale per trovare una serie di soluzioni comuni - ha aggiunto Diego Terruzzi, dirigente dell'assessorato al Territorio di Regione Lombardia -. Questo deve cambiare per

l'interesse di tutti e abbiamo trovato nei Consorzi di bonifica l'interazione necessaria per poter cambiare le cose. Con il Consorzio Dunas abbiamo aperto un rapporto già da diversi anni ed è intenzione di Regione Lombardia perseguire questa attività. Da parte nostra c'è la piena volontà di perseguire la ricerca di fondi per completare le opere necessarie alla difesa idrogeologica della città».

«Il fabbisogno idrico del territorio lombardo è altissimo e se continueranno le criticità di questi primi mesi dovremo riuscire ad attivarci al più presto - spiega Alessandro Bettini, presidente del Consorzio Dunas -. Crediamo che un tavolo di confronto con tutti i protagonisti sia l'unico modo per poter risolvere le numerose problematiche, a partire dal deflusso minimo vitale. Nei consorzi non c'è grande unità e questo deve cambiare, dobbiamo lavorare insieme per togliere le barriere e trovare soluzioni a beneficio di tutti».

L'incontro è proseguito con gli interventi dei presidenti degli altri Consorzi di bonifica presenti che hanno presentato le loro preoccupazioni per la prossima stagione irrigua ed appoggiare la richiesta di un tavolo di confronto.

«Sono consapevole che viviamo in un periodo storico di forti incertezze climatiche - conclude Fabio Rolfi - assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia -. Condi-

vido le vostre richieste ed attiveremo il prima possibile un tavolo composto da circa 40 esponenti provenienti da tutti i consorzi, dalle varie associazioni e dai soggetti regolatori. Il suo compito sarà quello di monitorare costantemente la situazione per avere pronte risposte e meccanismi automatici di regolazione da seguire nei momenti di crisi. Sono convinto che, al netto delle nubi europee sui vari tagli, il tema di misure strutturali legate all'efficientamento dei sistemi irrigui sia assolutamente prioritario, non solo nel breve ma anche nel medio-lungo periodo»



**costruzione molle agricole e industriali specializzato in molle per girello, andanatore e pick-up**

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)  
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385  
E-mail: info@mollificiobps.it  
www.mollificiobps.it



CONTATORE PER MISURAZIONE CONSUMO IDRICO

- Consulenze
- Assistenza tecnica in campo
- Automazione
- Filtrazioni
- Collaudi
- Fornitura
- Assistenza all'automazione
- Manutenzione
- Realizzazione
- Servizi personalizzati

**IL PRELIEVO DI RISORSE IDRICHE DA DERIVAZIONI SUPERFICIALI E/O POZZO (esclusi i prelievi domestici) è SOGGETTO A:**

**OBBLIGO**

**INSTALLAZIONE DI CONTATORE PER LA MISURAZIONE DEI PRELIEVI IDRICI**

**ASSOCIANDO IL CONTATORE CON IL SISTEMA AUTOMATIZZATO POTRAI TENERE COSTANTEMENTE MONITORATO: ACCUMILI TOTALI, PARZIALI, TEMPO E ANOMALIE DEL TUO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE**

**Sede Legale:**  
Via Marrocco, 34  
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

info@brixiairrigation.com Tel. +39 - 0306119483

www.brixiairrigation.com Brixia Irrigation

# Psr, i bandi per le misure a superficie

Con la pubblicazione dei relativi bandi, si apre l'adesione alle cosiddette misure a superficie del Programma di sviluppo rurale le cui domande vanno presentate entro il 15 maggio prossimo.

## Aree di montagna

Particolari novità riguardano l'operazione 13.1.01 «Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna» a cui sono destinati 13 milioni di euro. Cresce sensibilmente quest'anno il contributo per ettaro, fino a un massimo di 232 euro/ettaro per i pascoli (erano 160 euro nel 2018), 436 euro/ettaro per i prati permanenti (erano 300 euro l'anno precedente), 174 euro/ettaro per i prati avvicendati, per i vigneti, frutteti e oliveti si passa da 180 euro a 261 euro/ettaro che per i vigneti terrazzati diventano 653 euro/ettaro (dai precedenti 450 euro).

«Si tratta - evidenzia il presidente Giovanni Garbelli - di un rilevante risultato della nostra iniziativa sindacale sui temi della montagna che abbiamo sostenuto sin dall'avvio della nuova Giunta regionale lombarda».

Su pressione delle organizzazioni agricole, è stato inoltre specificato che i 60 giorni di pascolamento minimo - così come previsto a partire dal 2019, allungando il precedente limite di 45 giorni - possono anche non essere continuativi. Vale a dire che, nel caso di aziende che caricano più alpeggi, il conteggio dei 60 giorni per ogni alpeggio può essere calcolato anche in maniera non continuativa, ossia lo stesso alpeggio può essere utilizzato in più riprese. Rimane comunque il vincolo, come per tutti gli alpeggi, che l'inizio della monticazione avvenga entro il 15 luglio 2019.

## Impegni agro climatico ambientali

Per quanto riguarda la misura 10 «Pagamenti per impegni agro climatico ambientali» si segnala che a decorrere dall'anno 2019 per le operazioni 10.1.01 «Produzioni Agricole Integrate» e 10.1.02 «Avvicendamento con leguminose foraggere» non è possibile presentare domande di sostegno (iniziali).

Queste operazioni non sono attivabili né in forma singola né in forma combinata con altre.

È ovviamente possibile presentare la domanda di pagamento per queste operazioni qualora atti-

vate negli anni precedenti.

## Agricoltura biologica

È stato pubblicato anche il bando della misura 11 «Agricoltura biologica» per l'anno in corso. La novità più rilevante è la possibilità di presentare una domanda iniziale da parte degli imprenditori agricoli purché risultino essere «agricoltore in attività», oltre che iscritti all'elenco nazionale operatori biologici alla data del 1 gennaio 2019 oppure che abbiano presentato tramite Sib una notifica di attività biologica entro il 31 dicembre 2018.

È stato inoltre ribadito che non sono possibili trasformazioni di impegno dalla misura 10 alla misura 11.

## Filiere corte

Per le «filiere corte», ovvero aggregazioni di imprese agricole dedite alla vendita dei propri prodotti in maniera diretta o attraverso un unico intermediario è aperto il bando (op. 16.04.01) da 1,6 milioni di euro.

Vengono finanziati progetti volti a ridurre le fasi di intermediazione commerciale, ridurre la distanza geografica percorsa dai prodotti agroalimentari e migliorare la sostenibilità ambientale, la sicurezza e la qualità delle produzioni locali, oltre che promuovere nuove forme di vendita diretta. Le domande, per un importo mas-

simo di spesa pari a 500 mila euro possono essere presentate sino al prossimo 20 maggio.

## Danni da calamità

Le imprese agricole del comparto florovivaistico e quelle del comparto ortofrutticolo (relativamente alle sole produzioni di melo, pero, drupacee, kiwi e piccoli frutti per tutto il territorio regionale) possono aderire alla operazione 5.1.01 «Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico». L'operazione finanzia gli investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni da fitopatie orientati all'impiego di sistemi, strumenti e metodi non tradizionali, di carattere strutturale ed agronomico.

La spesa ammissibile minima è pari a 5 mila euro quella massima è pari a 100mila euro. Il contributo in conto capitale copre l'80% della spesa ammissibile.

Le domande di aiuto potranno essere presentate fino al 15 aprile 2019.

**Crescono gli importi a ettaro dell'indennità compensativa per le aziende di montagna**

## La soddisfazione del presidente di Agriturist Lombardia Programma di sviluppo rurale, novità per il settore agriturismo



Si aprirà dal 15 aprile al 3 giugno 2019 il bando relativo all'Operazione 6.4.01 Psr «Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche». La dotazione finanziaria è pari a 5 milioni di euro.

La misura eroga contributi per la valorizzazione dell'attività agrituristiche; in particolare attraverso ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agrituristiche.

Per investimenti riguardanti servizi aggiuntivi rispetto a quelli già in essere, quali il servizio di fattoria sociale, sono riconosciuti 6 punti aggiuntivi, su un totale di 100 disponibili per la valutazione complessiva del progetto.

Possono partecipare imprese agricole individuali e società agricola di persone, capitali o cooperative.

Il Contributo massimo erogabile è pari a 200 mila euro.

Viene concesso a fondo perduto in conto capitale per ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agrituristiche nella percentuale:

- del 35% per impresa in zona non svantaggiata
- del 45% per impresa condotta da giovane agricoltore
- del 45% per impresa in zona svantaggiata
- del 55% per impresa condotta da giovane agricoltore in zona svantaggiata.

«Le risorse arrivano nel momento giusto per alzare la qualità dei nostri servizi - spiega Gianluigi Vimercati, presidente di Agriturist Lombardia - Chiedo di incrementare ancora di più il dialogo tra associazioni e istituzioni per evitare che i contributi tornino in Europa per cavilli burocratici».

«Ringrazio l'assessore regionale, Fabio Rolfi, per aver aperto il bando a favore del nostro settore in un momento in cui è necessario alzare ancora di più l'asticella della qualità dei nostri servizi. Sarà importante - ha continuato Vimercati - che il dialogo iniziato dall'assessore con i protagonisti del settore agricolo continui anche tra le associazioni sindacali e gli enti che erogheranno le risorse: non possiamo più permetterci che parte dei contributi ritornino in Europa per cavilli burocratici».

Il bando pone particolare attenzione alle imprese agricole in zone svantaggiate e condotte da giovani agricoltori. Si ricorda che la domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite Sisco entro le ore 12 del 3 giugno 2019.



## ❖ Filiere agroalimentari

### Approvate le nuove misure per scongiurare pratiche sleali

Confagricoltura Brescia esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto nelle istituzioni europee da parte degli europarlamentari italiani per favorire filiere agroalimentari più eque.

«Rivolgo un grazie speciale ai parlamentari europei che si sono impegnati nel confronto con il Consiglio e la Commissione per raggiungere un importante risultato che favorirà filiere agroalimentari più eque e sono sicuro che questa larga maggioranza del parlamento europeo faciliterà una tutela concreta dei nostri agricoltori».

Con queste parole il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, commenta il via libera definitivo dalla plenaria europea alla direttiva comunitaria contro le pratiche commerciali sleali.

«Con questo provvedimento il numero di pratiche sleali riconosciute passa da 8 a 16, con l'aggiunta di numerose fattispecie - specifica Confagricoltura Brescia -, tra cui il pagamento per servizi non resi; l'obbligatorietà di un contratto scritto se richiesto dal fornitore; l'abuso di informazioni confidenziali da parte dell'acquirente; le ritorsioni commerciali; il pagamento per la gestione del prodotto alla consegna; il pagamento per la gestione dei reclami dei clienti; l'estensione del pagamento a 30 giorni per i prodotti deperibili e a 60 per quelli non deperibili e infine il divieto di trasmettere al fornitore i costi di advertising».

È particolarmente rilevante avere definito un quadro univoco di regole da rispettare che garantiscono anche la piena tutela della riservatezza di chi denuncia pratiche sleali anche per il tramite delle organizzazioni di rappresentanza che potranno avere un ruolo decisivo nella attuazione della direttiva.

«Ringrazio l'onorevole Paolo De Castro per il grande



lavoro svolto come relatore della direttiva, portato avanti nell'interesse del settore agricolo dell'intera Europa - ha concluso il presidente Garbelli -; con questa direttiva sarà più facile contrastare la concorrenza sleale, elemento gravemente distortivo del mercato che si riflette in maniera insostenibile sul reddito delle imprese agricole».

**METELLI Group GEA**

GEA Farm Technologies  
WestfaliaSurge | Houle



La Nostra Strategia:  
Totale Solution



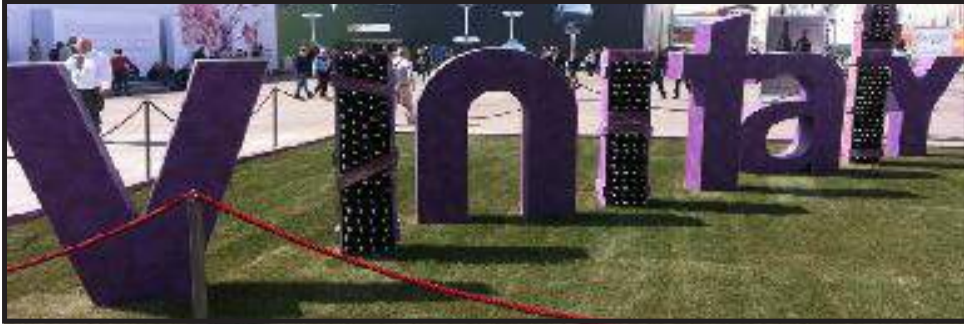
La Nostra Missione:  
L'Azienda del Futuro



Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS)  
Tel 030 7090567 info@metelligroup.eu

## Dal 7 al 10 aprile, Vinitaly sarà una grande occasione per produttori e buyer internazionali

# A Verona, il giro nel mondo nei bicchieri



**T**utto pronto a Verona per il Vinitaly 2019, la più importante kermesse vitivinicola organizzata da Veronafiere che quest'anno conta 53 candeline e aprirà i battenti il prossimo 7 aprile fino al 10, in una città che sprigiona i colori ed i sapori del vino e che vede una moltitudine di eventi con Vinitaly and the City, tra arte, musica e spettacoli.

Molti i focus quest'anno e i temi di approfondimento nel corso delle giornate del Vinitaly. Si comincia il 7 aprile con un interrogativo su come difendere e valorizzare il Made in Italy del vino in tutto il mondo.

Seguono focus sui vini dell'America Latina, in particolare del Messico e dell'Argentina, e dei vini del Sudafrica.

Molte le degustazioni, tra cui quella storica di Masi: siamo ormai arrivati alla 31esima. Attesa per gli appuntamenti con i più grandi chef, mentre il Gambero Rosso presenta i suoi Tre Bicchieri al Palaexpò proprio il 7 aprile.

Tante le presentazioni di libri dedicati al settore del vino. Tra i focus, la magia della Borgogna, o quello dedicato al Pinot nero, ma ci sarà anche un appuntamento che mette al centro il Sauvignon, un altro lo Champagne per

passare poi alle curiosità sui migliori vini ungheresi.

Tra le degustazioni anche quella sui vini della Spagna e una di rum Ron Veleiro, mentre sono previste le assemblee degli enologi (assoenologi) e quella dei Vini Grandi Cru.

Infine una escursione da nord a sud con etichette più importanti, più suggestive, storiche e innovative nelle bottiglie.

Si parlerà anche di vini al supermercato tra flessione e necessità di valorizzazione, e di vini naturali e biologici. Sono infatti sempre più le cantine che scelgono la via del biologico e i produttori che dedicano grande attenzione prima di tutto all'uva in vigna.

In occasione di Vinitaly anche Sol&Agrifood ed Enolitech che ormai da anni affiancano la vetrina mondiale del vino a Verona e sono concentrate rispettivamente sull'agroalimentare e sulle attrezzature in vigna.

In particolare Sol&Agrifood si compone di tre macroaree: food, olio di oliva extravergine e birra. Quest'anno l'edizione 53 di Vinitaly è sold out nonostante l'aumento dello spazio espositivo con Organic Hall e Vinitaly Design che sono due delle novità di Vinitaly 2019.

Sono state infatti pensate per dare un'ul-

teriore impulso al progetto di una sempre maggiore specializzazione in chiave business della rassegna internazionale del vino.

Nell'ultima edizione sono stati 32 mila i buyer esteri su un totale di 128 mila presenze da 143 paesi da ogni parte del mondo. Potenziato e riprogettato al contempo il fuori salone Vinitaly and the City, una formula che registra il gradimento delle aziende, confermato dal tutto esaurito degli spazi espositivi.

Infine, nel padiglione dedicato ad Enolitech trova spazio quest'anno anche Vinitaly Design, nel cui ambito sono proposti tutti quei prodotti ed accessori che completano l'offerta legata alla promozione del vino e all'esperienza sensoriale, dall'oggettistica per la degustazione e il servizio, agli arredi per cantine, enoteche e ristoranti, sino al packaging personalizzato e da regalo, mantenendo inoltre all'interno di Enolitech le tecnologie e le attrezzature per la produzione, in vista del cambio di cadenza della rassegna che dal 2020 si svolgerà negli anni pari in concomitanza con Fieragricola.

L'internazionalità è un aspetto che Vinitaly segue con particolare attenzione anche dal punto espositivo - lo scorso anno gli espositori esteri provenivano da 35 Paesi - e l'International Wine registra anche nel 2019 un significativo aumento di aziende francesi, il raddoppio di quelle dalla Spagna, la conferma dell'Australia, l'incremento delle presenze dall'Ungheria, la new entry della Croazia con una collettiva istituzionale e il raddoppio delle sale di degustazioni dedicate.

Un format che abbinando la presenza espositiva con le iniziative di assaggio dà l'occasione di conoscere, ad esempio, oltre ai vini australiani, spagnoli, francesi, croati e ungheresi, anche i distillati tipici di altre culture come Pisco peruviano, il Rum della Repubblica Dominicana, la Vodka russa, la Tequila messicana o il Sake giapponese.

Un altro evento da non perdere è quello con Riccardo Cotarella che presenta «7 Vini che hanno fatto grandi i loro territori», una degustazione mirata a spiegare caratteristiche organolettiche e storia di sette vini importanti.

Fra le degustazioni top organizzate dagli espositori, quest'anno si segnalano: l'Amarone della Valpolicella, con una serie di appuntamenti tra cui la degustazione dei dieci anni delle Famiglie Storiche; il XXXI Seminario Tecnico Masi; il Montepulciano a cura del Consorzio del Vino Nobile, del Cirò, del Morellino di Scansano e la Vernaccia di San Gimignano, sempre a cura dei rispettivi consorzi.

Business quindi ma anche irripetibile occasione di degustare, guidati da esperti internazionali, vini che hanno fatto, stanno facendo o faranno la storia dell'enologia mondiale. Il confronto tra vini, territori, annate consente agli operatori della filiera, dai produttori ai buyer che devono guidare le tendenze di consumo, di migliorare le proprie competenze degustative, innalzando la percezione della qualità.

Vinitaly è anche questo, e il giro del mondo nel bicchiere della 53a annata della rassegna è un nuovo imperdibile viaggio.

**Un'edizione  
ricca di novità  
e di vini da  
scoprire  
nel rispetto della  
tradizione**

**ENOLOGIA**  
Software e servizi  
per le imprese del vino.



Se produrre ottimo vino  
è la vostra priorità, noi vi rendiamo  
più semplice l'impresa.

Produrre un buon vino non è facile. Per questo abbiamo creato un sistema gestionale dedicato esclusivamente alle aziende vitivinicole, per togliervi ogni problema e lasciarvi il gusto di fare al meglio ciò che apprezzeranno i vostri clienti. **ENOLOGIA** è la soluzione pensata e progettata per farvi concentrare solo sul meglio del vino, senza retroguardi.

**ENOLOGIA** è il sistema gestionale completo e integrato per gestire le attività amministrative, produttive e distributive del settore vitivinicolo ed è utilizzato quotidianamente da centinaia di aziende vitivinicole su tutto il territorio italiano. I suoi **punti di forza**: competenza e solidità, aggiornamento normativo e completezza funzionale, gestione integrata delle attività e controllo di gestione, tracciabilità tecnica e normativa. Anche in cloud.

**VENITE A TROVARCI A VERONA AL VINITALY. SIAMO NEL PADIGLIONE PIEMONTE - STAND H2.**

Chiamateci e troveremo la soluzione più adatta a voi. Insieme a voi per lavorare, produrre, creare e innovare.



**CSB**  
SOFTWARE & SOLUTIONS

CSB Software & Solutions S.r.l.

Via Como, 3 - 25125 Brescia (BS) - Tel. 030.3514611 - www.csb.it - infomktg@csb.it

# I nostri soci presenti a Vinitaly

1701 S.r.l. Franciacorta Società Agricola
Abrami Elisabetta Vini
Antica Fratta S.p.a.
Avanzi Agricola
Azienda Agricola Ca' Dei Frati di Dal Cero Pietro & Figli
Fratelli Berlucchi
Barboglio De Gaioncelli
Berlucchi Guido
Biondelli
Ca' Del Bosco S.r.l. - Società Agricola
Cà Maiol
Cantrina
Castel Faglia Azienda Agricola
Castello Bonomi Tenute in Franciacorta Soc. Agr.
Castelveder
Castrini Lugana
Cavalleri
Cirati Azienda Agricola S.S. di Gettuli Giovanna & C.Soc. Agr.
Cobue Azienda Agricola
Consorzio per la tutela del Franciacorta
Corte Aura
Corte Fusia
Costaripa di Vezzola Mattia & C.S.S. Società Agricola
Distillerie Franciacorta S.p.a. - Castello di Gussago La Santissima S.a.
Don Lorenzo della Grillaia Società Agricola S.S.
Famiglia Olivini
Feliciana
Lantieri De Paratico Azienda Agricola
Le Marchesine S.S. di Biatta G. Azienda Agricola
Le Quattro Terre
Lovera Soc.Agr.
Azienda Agricola Malvasi Daniele
Marangona Società Agricola S.S.
Mirabella Azienda Agricola S.r.l.
Monte Cicogna Azienda Agricola
Consorzio Montenetto
Monte Rossa S.r.l.
Monzio Compagnoni S.r.l. Soc. Agricola
Il Mosnel di E. Barboglio e Figli S.Agr.S.
Pasetto Emilio Azienda Agricola
Peri Bigogno
Pilandro Azienda Agricola
Ricci Curbastro Azienda Agricola
Romantica
San Michele Società Agricola S.S.
Santus
Tenuta Rovaglia
Togni Rebaioli Azienda Agricola
Vezzoli Ugo Azienda Agricola
Consorzio Valtènesi
Villa Franciacorta

## ❖ L'evento a Düsseldorf

### La fiera internazionale ProWein compie 25 anni



Il direttore Gabriele Trebeschi e Giovanni Bertozzi al ProWein con il ministro Centinaio

La fiera internazionale del vino «ProWein», che si è tenuta a Düsseldorf dal 17 al 19 marzo, ha festeggiato i suoi primi 25 anni con numeri in costante aumento; nell'edizione 2018 sono stati infatti registrati 74.194 espositori e 711.942 visitatori su 843.427 mq netti di superficie espositiva.

La manifestazione vede l'Italia come Paese maggiormente rappresentato con oltre 1700 espositori.

ProWein rappresenta una fiera importante per il panorama vinicolo internazionale, un'occasione per incontrare operatori provenienti da tutto il mondo e promuovere il nostro territorio e i nostri vini.

Nei dieci padiglioni della fiera si sono svolte più di 500 iniziative tra degustazioni guidate ed incontri.

Di seguito l'elenco delle aziende agricole socie di Confagricoltura Brescia presenti all'evento:

- Antica Cantina Fratta Spa
- Az. Agr. Ca'Lojera di Tiraboschi Fran-

co

- Az. Agr. le Marchesine S.S. di Biatta Giovanni ec.

- Az. Agricola Ca dei Frati Dal Cero P. & Figli s.s.

- Azienda Agricola Ca' Maiol S.S.

- Azienda Agricola Mirabella S.r.l.

- Cantina Marsadri di Marsardi Vincenzo & C. Snc

- Citari Azienda Agricola S.S. di Gettuli Giovanna & C.

- Consorzio per La Tutela del Franciacorta

- Feliciano Azienda Agricola di Sbruzzi Massimo

- Guido Berlucchi & C. Spa

- La Fiorita Soc. Agr. Società Semplice

- Monte Cicogna Azienda Agricola Società Agricola

- Pilandro Azienda Agricola di Lavelli Pietro

- Società Agricola Le Quattro Terre S.S.

- Società Agricola Marangona di Alessandro Cutolo e C. S.S.

## Autorizzazioni all'impianto di vigneti, accolta l'interpretazione di Confagricoltura

La Regione Lombardia ha accolto l'interpretazione di Confagricoltura Brescia in tema di gestione delle autorizzazioni all'impianto di vigneti in caso di occupazione temporanea per motivi di pubblica utilità.

In una nota della Direzione generale Agricoltura viene infatti stabilito che, sebbene la normativa nazionale consideri diversamente l'occupazione temporanea dall'esproprio, «tuttavia possiamo considerare l'estirpazione di vigneti a seguito di occupazione temporanea dei terreni vitati per motivi di pubblica utilità allo stesso modo di un'estirpazione in conseguenza di misure di esproprio, normata dal regolamento Ue 1308/2013, anche in forza del parere espresso dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo».

«Abbiamo così tutelato - commenta Giovanni Garbelli, presidente di Confagricol-

tura Brescia - le aziende vitivinicole che potrebbero essere interessate dai lavori per le infrastrutture programmate sul nostro territorio».

Grazie al parere regionale, sollecitato da Confagricoltura negli scorsi mesi, il conduttore che ha perso una determinata superficie vitata in conseguenza di misure di esproprio per motivi di pubblica utilità, «ha diritto - come viene precisato nella nota della Dg Agricoltura - a impiantare una nuova superficie purché questa non superi, in coltura pura, il 105 % della superficie persa, senza rilascio di alcuna autorizzazione». Non ci sono inoltre limiti temporali per l'impianto della superficie vitata.

Le aziende coinvolte nelle occupazioni temporanee dovranno comunicare preventivamente l'intenzione ad estirpare al competente Ufficio Territoriale Regionale per consentire l'esecuzione dei controlli e per gestire il diritto al reimpianto.



Il confronto all'assemblea annuale dell'Associazione bresciana

# Il rilancio del «floro»

**L**e iniziative per il rilancio del settore florovivaistico cominciano a dare i primi risultati, ma resta ancora molto da fare per trovare condizioni adeguate per competere in un mercato molto competitivo.

Dall'assemblea annuale dell'Associazione Florovivaisti Bresciani sono arrivate nuove proposte per un comparto che vede la Lombardia al secondo posto nazionale per volume d'affari.

**Serve una strategia condivisa per affrontare le sfide del settore florovivaistico**

«Il variegato mondo del florovivaismo bresciano - ha esordito il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, nel suo apprezzato intervento - è esemplare della capacità imprenditoriale della nostra agricoltura, capace di mettere in campo innovazione e nuove strategie sempre al passo con i tempi».

Riduzione del carico burocratico, la



Il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, all'assemblea annuale con Nada Forbici, presidente dell'Associazione Florovivaisti Bresciani

definizione di un quadro normativo organico e meno frammentato sui garden, con incentivi alla commercializzazione di produzioni lombarde, insieme ad una rinnovata collaborazione con il Servizio fitosanitario, sono alcuni dei temi su cui il presidente Giovanni Garbelli si è soffermato nel dialogo con Nada Forbici, al vertice dell'associazione bresciana e lombarda dei florovivaisti.

«Dobbiamo davvero presidiare con attenzione la riforma del Piano d'azione per l'utilizzo dei fitofarmaci - ha richiamato il presidente Garbelli - e l'applicazione del Regolamento Ue

2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Norme quest'ultime che non devono rivelarsi un oneroso costo burocratico per le nostre imprese».

Nel confronto con Miriam Cominelli, assessore all'Ambiente, verde e parchi del Comune di Brescia, è emerso un lungo e proficuo scambio di idee: «Sono molto contento del positivo e rinnovato atteggiamento verso l'importanza dell'agricoltura anche nelle aree cittadine e periurbane - ha evidenziato Garbelli -; solo in questa direzione sarà possibile rafforzare il settore florovivaistico lombardo».

Garbelli: «Ora un tavolo di lavoro per il Piano nazionale»  
**Fitofarmaci, arrivano le linee guida della Regione Lombardia**

**C**onfagricoltura Brescia: l'aggiornamento delle linee guida regionali per i fitofarmaci conferma i risultati raggiunti Positivo l'approccio della Regione Lombardia: ora serve un tavolo permanente per contribuire alla revisione del Piano d'azione nazionale «Curare le piante è necessario come per gli uomini e per gli animali: l'uso razionale dei fitofarmaci è quindi indispensabile per un'agricoltura moderna e attenta alle ragioni della sostenibilità». Commenta così il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, la delibera della Regione Lombardia che ha aggiornato le Linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. «Apprezziamo l'approccio scientifico e dinamico che la Regione ha voluto dare a questa importante materia. Grazie al monitoraggio delle acque - sottolinea Garbelli - si sono potuti infatti verificare i positivi risultati dell'applicazione delle misure adottate in questi anni per la mitigazione del rischio di inquinamento ambientale». I dati sui residui negli alimenti e nell'ambiente dimostrano i forti progressi nell'utilizzo degli agrofarmaci in Lombardia, ottenuti grazie al dinamismo

delle imprese agricole per massimizzare l'efficacia delle molecole riducendo al minimo la loro dispersione. «Gli strumenti dell'agricoltura di precisione - evidenzia il presidente di Confagricoltura Brescia - ci permettono ormai di intervenire con massima affidabilità anche nella gestione delle patologie vegetali. È bene dunque che si incentivino le pratiche colturali, come la minima lavorazione, e le attrezzature della cosiddetta agricoltura 4.0. Ringraziamo inoltre - conclude Garbelli - l'assessore Rolfi che ha accolto la nostra richiesta di dare maggiore tempo alle aziende per la comunicazione dei dati sull'utilizzo dei fitofarmaci che ci consentirà di avere un quadro sempre più preciso». In vista della revisione del Piano d'azione nazionale, prevista per il 2019, Confagricoltura Brescia chiede l'avvio di un tavolo permanente con il Servizio Fitosanitario regionale per definire al meglio il contributo della Lombardia su questi temi centrali per l'agricoltura.



**6-7-8 APRILE 2019**

FIERA DI BRESCIA

[www.cosmogarden.it](http://www.cosmogarden.it)



#CosmogardenExpo

**COSMOGARDEN®**

ORTI E GIARDINI  
DENTRO E FUORI CASA



AGROBRESCIANO SOSTIENE LA PRIMA EDIZIONE DELL' EXPO GARDEN PIÙ GRANDE D'ITALIA CON 75 FV-NELLE APPROFONDIMENTI

**VIENI A TROVARCI!**

BCC Agrobresciano  
[www.agrobresciano.it](http://www.agrobresciano.it)

MAIN PARTNER  
 **Agrobresciano**

SOSTIENE IL TERRITORIO  
Banca aderente al Gruppo Banche Cooperative Iteree





## Notizie in breve

### Bando Cciaa per le imprese agricole

La Camera di Commercio di Brescia ha approvato la prossima apertura del bando per l'erogazione di contributi alle imprese agricole per l'acquisto di sistemi informatici, l'attivazione di siti internet, la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce e l'acquisto di attrezzature ed impianti in tema ambientale e per la sicurezza. Accogliendo quanto proposto da Confagricoltura Brescia, la Giunta camerale ha previsto, tra gli investimenti finanziabili effettuati nel corso del 2019, anche "impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti", venendo così incontro alle esigenze delle aziende che hanno necessità di regolare la temperatura nelle aree di stoccaggio delle produzioni (aziende olivicole, viticole, ecc.).

### Denuncia del consumo delle acque pubbliche (pozzi)

Entro il 31 marzo deve essere presentata la denuncia dei consumi delle acque pubbliche da pozzo, da sorgente o da corso d'acqua superficiale. La denuncia va inoltrata alla Provincia, tramite pec o raccomandata a.r., utilizzando l'apposito modulo, anche se il prelievo è pari a zero. A questo proposito va ricordato che i consumi devono essere misurati con l'utilizzo di un contatore per la misurazione dei prelievi idrici. Sono esonerati dalla denuncia annuale dei consumi e dall'obbligo di misuratore esclusivamente i prelievi domestici. L'omessa denuncia e l'assenza del sistema di misurazione (contatore) è sottoposta a una sanzione amministrativa da 500 a 20.000 euro. Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione per il supporto alla compilazione della denuncia e al suo inoltro all'Amministrazione Provinciale.

### Gas fluorurati, semplificati gli adempimenti

Sono entrate in vigore le nuove disposizioni che introducono importanti novità in materia di controllo e comunicazione dei dati relativi alla emissione di gas serra che interessano le apparecchiature fisse di refrigerazione, di condizionamento d'aria, le pompe di calore fisse, nonché le apparecchiature di protezione antincendio e di celle frigorifere di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti un carico di gas fluorurati. Tra le modifiche di maggior rilievo, il Dpr n. 146/2018 prevede la cancellazione dell'obbligo di comunicazione ad Ispra da parte dei proprietari delle apparecchiature contenenti gas fluorurati. Sul sito internet di Confagricoltura Brescia ([www.brescia.confagricoltura.it](http://www.brescia.confagricoltura.it) - sezione News) è disponibile una scheda di aggiornamento sul tema.

### Domanda assegnazione autorizzazioni vigneti

La domanda per l'assegnazione dell'autorizzazione per nuovi impianti viticoli del 2019 va presentata telematicamente entro il prossimo 31 marzo. La Regione Lombardia ha stabilito che di non applicare criteri di priorità. La superficie massima richiedibile è fissata in 2 ettari (l'assegnazione minima 0,2 ettari). Per presentare la domanda è necessario comunque condurre una superficie agricola pari o superiore a quella per la quale si richiede l'autorizzazione. Per informazioni contattare l'ufficio vitivinicolo di Confagricoltura Brescia (tel 0302436/250-282).

### Consulenza per l'efficienza e il controllo dei costi energetici

Confagricoltura Brescia ha raggiunto un'intesa con una società per fornire ai soci consulenza specializzata nel campo dell'efficienza energetica e nelle forme di incentivazione connesse. La società può fornire l'analisi tariffaria ed energetica, con la determinazione analitica dei vantaggi e benefici; diagnosi energetiche (analisi dei consumi energetici) e del conseguente controllo costi; efficientamento energetico (analisi delle utenze per consumare meno e meglio), anche accedendo ai cosiddetti Certificati Bianchi. Gli interessati possono contattare gli uffici di Confagricoltura.

# Focus sull'agricoltura 4.0 alla Cobo di Leno



Lo scorso 28 febbraio il presidente Giovanni Garbelli, col direttore Gabriele Trebeschi e un nutrito gruppo di soci di Confagricoltura Brescia, hanno visitato la Cobo Group di Leno, accompagnati dal presidente Enrico Linetti, dall'Amministratore Delegato Wolfgang Cozzi e dai manager Giancarlo Moretti, Fausto Brocchi e Paolo Moreo.

La Cobo sviluppa a livello globale le tecnologie più avanzate per far dialogare i sistemi informatici con le attrezzature per l'agricoltura, come macchine agricole e di movimento terra, oltre che dell'efficientamento dei processi produttivi tramite sistemi informatizzati utili a processare le diverse funzioni.

«Ringraziamo il nostro consigliere Francesco Rezzola per aver organizzato questa interessante visita ad un'importantissima azienda bresciana, leader in ambito tecnologico e fortemente legata al settore agricolo», spiega Giovanni Garbelli.

«Dopo una calorosa accoglienza da parte del presidente Linetti e dell'Amministratore Delegato Cozzi - prosegue - i manager delle varie aree ci hanno mostrato in sintesi cos'è Cobo e di cosa si occupa. L'incontro è proseguito poi con una visita agli impianti».

«È stata un'interessante occasione d'incontro - conclude il presidente - e ringraziamo la Cobo per questa proficua opportunità».



**F.lli Strada e figli e C s.n.c.**  
**Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.**  
**Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.**  
**Manutenzione e pulizia pozzi.**

info@trivellazioni-pozzi.it // [www.trivellazioni-pozzi.it](http://www.trivellazioni-pozzi.it)  
 Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

# COBO

**COBO INTOUCH AGRI**  
 HERE AND NOW

**Il sistema connesso che semplifica e aiuta il Vostro lavoro quotidiano**



Per saperne di più:



[www.cobointouch.net](http://www.cobointouch.net)

C.O.B.O. SpA  
 Via Tito Speri, 10  
 25024 Leno (Brescia) ITALY  
 Phone +39 030 90451  
 Fax +39 030 9045330



info@cobogroup.net | [www.cobogroup.net](http://www.cobogroup.net)

# Incontro con le organizzazioni agricole: focus su contributi ambientali e danni da fauna

## Atc Brescia: riparte la programmazione

Confagricoltura, «Necessario definire urgentemente interventi comuni sull'emergenza nutrie»

L'ambito territoriale di caccia unico di Brescia, dopo la fase di commissariamento, riprende la gestione ordinaria con il nuovo presidente Alessandro Sala che ha voluto incontrare le organizzazioni professionali agricole per fare il punto sulla situazione attuale e sulle principali problematiche.

Il nuovo presidente dell'ambito, il più grande d'Italia raccogliendo tutta la pianura bresciana, ha esordito annunciando il proposito di avviare un rapporto leale con le associazioni agricole su tutti i temi, a partire dalle risorse per gli interventi sui miglioramenti ambientali sostenuti dall'Atc, nel cui Comitato di gestione è presente Bruno Barbieri su nomina di Confagricoltura.

Un capitolo importante anche dal punto di vista economico, basti pensare che dal 2002 allo scorso anno sono stati spesi oltre 2,5 milioni di euro.

Risorse importanti ma che devono trovare una più adeguata definizione, ricalibrando obiettivi, misure proposte, durata dell'impegno e in-

**Il presidente onorario Martinoni: «Abbiamo bisogno di un quadro normativo con più certezze»**

centivi fondamentali per raggiungere gli scopi che sono stati prefissati.

Il presidente Sala si è detto disponibile al confronto su questi temi, annunciando che le istruttorie delle domande saranno affidate a tecnici qualificati.

In rappresentanza di Confagricoltura Brescia, il presidente onorario Francesco Martinoni, ha espresso apprezzamento per il nuovo corso annunciato nei rapporti con il settore agricolo, sottolineando l'esigenza di impegno straordinario nel contenimento delle nutrie.

«Serve con assoluto tempismo un quadro normativo che dia maggiori certezze a quanti si impegnano nel contrastare questo roditore che arreca sempre più danni alla nostra agricoltura - ha ribadito Francesco Martinoni - a partire dalla questione della gestione delle carcasse, consentendo finalmente anche nella nostra provincia l'interramento. Non è più possibile andare avanti in questa direzione - ha aggiunto Martinoni -: troppi sono i danni ed i rischi che corrono quotidianamente i nostri agricoltori. La nutria è un animale che non è nato nel nostro territorio e quindi non ha predatori naturali: dobbiamo perciò intervenire al più presto. Per farlo si rende fondamentale il coordinamento di tutte le parti in causa, al fine di ottenere nel più breve tempo possibile una soluzione



Il presidente onorario di Confagricoltura Brescia Francesco Martinoni e Bruno Barbieri, confermato nel Comitato di gestione dell'Atc



ne condivisa ed efficace a favore del settore agricolo».

Una larga condivisione si è registrata anche sul tema della gestione

dei cinghiali, che rappresentano oggi un altro grave problema per i nostri allevamenti e per la salute dei capi.

## Nicoletto eletto nuovo presidente del Consorzio di Tutela Lugana

«Congratulazioni al neopresidente del Consorzio Lugana, un manager di grande esperienza per questa denominazione gardesana». Commenta così il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli l'elezione del nuovo presidente del Lugana, Ettore Nicoletto.

Nicoletto è amministratore delegato del Gruppo Santa Margherita, realtà di fondamentale importanza nel panorama della produzione vitivinicola italiana che nella nostra provincia gestisce Cà del Bosco in Franciacorta e Cà Maiol in Lugana. «È una figura di spicco nel panorama vitivinicolo bresciano e nazionale e saprà certamente - afferma Garbelli - sviluppare ulteriormente le potenzialità di questo territorio. Auguro ad Ettore Nicoletto e a tutta la sua squadra buon lavoro - ha commentato il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli -: le sfide sono davvero molte e sono sicuro che saranno affrontate con entusiasmo e competenza da nuovo consiglio».

«Il settore vitivinicolo è da tempo un comparto di punta della nostra agricoltura - conclude Garbelli - su cui Confagricoltura Brescia ha investito molto per dare servizi e risposte ai soci».

«Sono molto lieto della fiducia accordatami dai Consiglieri - ha dichiarata il neo-eletto Presidente -: i nostri obiettivi sono molto chiari ed in linea con la strategia del precedente mandato, iniziando da un ulteriore sviluppo del valore econo-



Il nuovo presidente del Consorzio di Tutela Lugana Ettore Nicoletto

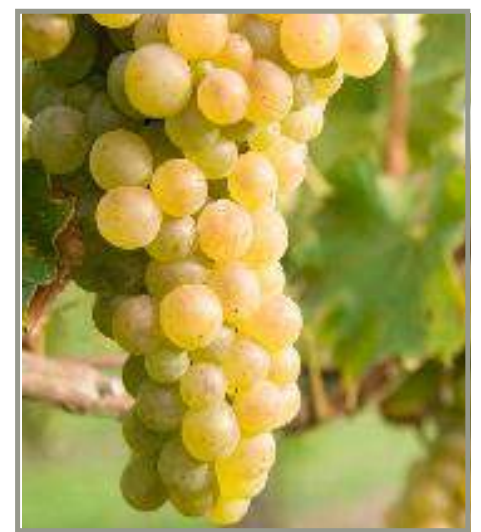
mico della Denominazione, favorendo un'equilibrata ripartizione dello stesso attraverso tutti i comparti della filiera vitivinicola, e impegnandoci a consolidare il trend positivo registrato negli ultimi anni, con un rafforzamento dell'attività di

comunicazione e promozione al livello internazionale». Una linea d'azione tesa quindi al consolidamento e al rafforzamento della conoscenza e consapevolezza della DOC a livello mondiale, che già gode di una forte presenza nei mercati internazionali con un export che raggiunge il 70%, e che si traduce in una strategia di allargamento degli orizzonti distributivi del Lugana oltre la «home area», in Italia e nei Mercati Terzi (USA ed Estremo Oriente in particolare), dove la Denominazione registra una presenza al momento marginale, ma dove si intravede un grandissimo potenziale di crescita.

«Il Lugana, per le qualità organolettiche che lo caratterizzano, si presenta come la scelta perfetta del consumatore di oggi, giovane e attento, che cerca un prodotto fresco, fragrante, avvicinabile, moderno. Il suo stile piacevole e contemporaneo lo rende, potenzialmente, uno dei vini del futuro. Un potenziale - ha concluso il neopresidente Nicoletto - che dovrà essere pienamente sfruttato nel raggiungimento degli obiettivi del nuovo Consiglio, che dovrà lavorare compatto, al fianco di una filiera unita e consapevole, per trasformare il Lugana da DOC emergente a territorio protagonista dello sviluppo del vino italiano di qualità nei nuovi mercati».

Un Lugana DOC in costante crescita e dalle grandi potenzialità dunque, sono queste le certez-

ze da cui parte la nuova gestione guidata da Nicoletto, che sarà affiancato dal nuovo Cda formato da Igino Dal Cero, Francesco Montresor, Nunzio Ghiraldi e Luca Formentini (Imbottiglieri), Emanuele Urbani, Sonia Brunello, Francesco Franzoni, Marida Benedetti (Viticoltori) e da Francesco Mascini, Alberto Zenato, Roberto Girelli e Piergiuseppe Crestani (Vinificatori).



R  
A  
P  
P  
R  
E  
S  
E  
N  
T  
I  
A  
M  
O

# A G R I L I N E A

# P A S O L I N I

ORZINUOVI (BRESCIA) - TEL. 030.941532 - FAX 030.9941599 E-mail: agripasolini@libero.it

**VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE • SERVIZIO RICAMBI**

A  
S  
S  
I  
S  
T  
I  
A  
M  
O

**KRONE**

**PÖTTINGER**

**STORTI**

**TRATTORI VALTRA**

**KUHN**

**AGRIMASTER**

**VENERONI**

**ECHO**

**PIGOLI**

**VORTICE**

VALTRA • KUHN • STORTI • KRONE • PÖTTINGER • AGRIMASTER • VENERONI • ECHO • PIGOLI • VORTICE  
I.M.M. • G.S. • EMY • REPOSSI • DAMAX • SARZOLA • BELARUS • BK (BONDIOLI PAVESI) • WALTERSCHEID

# Rolfi in visita alla Solat e all'azienda Bellomi Angelo



*Intensa e proficua giornata di visite nella bassa bresciana dell'assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi Fabio Rolfi, e del vice presidente Ersaf Fabio Losio. Due le realtà del Comune di Leno protagoniste della visita: l'azienda agricola Bellomi Angelo & C. ss di Milzanello con allevamento di vacche da latte e suini da ingrasso e la Cooperativa Solat leader nella produzione di Grana Padano. Confagricoltura, Regione Lombardia ed Ersaf sempre al fianco degli agricoltori e delle imprese per valorizzare il Made in Italy e le eccellenze della nostra provincia*

## I NOSTRI LUTTI



Il 28 febbraio 2019 è mancato

**Angelo (Mario) Bulgari**  
di anni 97

dell'Az. Agr. Bulgari Angelo di Milzano. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona Leno porgono ai figli Giovanni Battista e Domenico e alle rispettive famiglie e parenti tutti vivissime condoglianze.

## I NOSTRI LUTTI



Il 9 febbraio 2019 è mancato

**Pietro Ferraresi**  
di anni 53

di Bedizzole. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Lonato del Garda porgono alla moglie Gigliola, alla figlia e a tutta la famiglia Ferraresi vivissime condoglianze.

## I NOSTRI LUTTI



Il 3 marzo 2019 è mancato

**Giuseppe Oneda**  
di anni 87

della Soc. Agr. Oneda Fabio e Mauro di Leno. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Fabio e Mauro, ai fratelli, nipoti e parenti tutti vivissime condoglianze.

## I NOSTRI LUTTI



Il 18 Febbraio 2019 è mancato

**Bartolomeo Sacellini**  
di anni 89

dell'Az. Agr. Le Saiote di Berzo Inferiore. Confagricoltura Brescia e l'Ufficio zona di Darfo Boario Terme porgono alla moglie Melissa e ai parenti tutti vivissime condoglianze.

## I NOSTRI LUTTI



Il 13 febbraio 2019 è mancata

**Maria Scalvinoni**  
di anni 89

Confagricoltura Brescia e l'Ufficio zona di Darfo Boario Terme porgono ai famigliari tutti vivissime condoglianze.

## I NOSTRI LUTTI



L'8 marzo 2019 è mancato

**Gian Pietro Micheletti**  
di anni 78

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Orzinuovi porgono alla moglie Marina, ai figli Emanuele, Carlo e Costanzo le più vive condoglianze.

## I NOSTRI LUTTI



Il 2 marzo 2019 è mancato

**Paolino Papa**  
di anni 89

della C.na Foscarina di Calcinato. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono alla moglie Francesca, ai figli Pierluigi e Angelo, alle nuore, nipoti e famigliari tutti vivissime condoglianze.

# tg CHIMICA INDUSTRIALE S.p.A.

## PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

**Caseifici**

**Latterie**

**Salumifici**

**Cantine Vinicole**

**Allevamenti Zootecnici**

**Aziende Agricole**

**Piscine private e pubbliche**

**Ristoranti residence, bar, alberghi**

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
Info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI!

# FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA SEDE Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

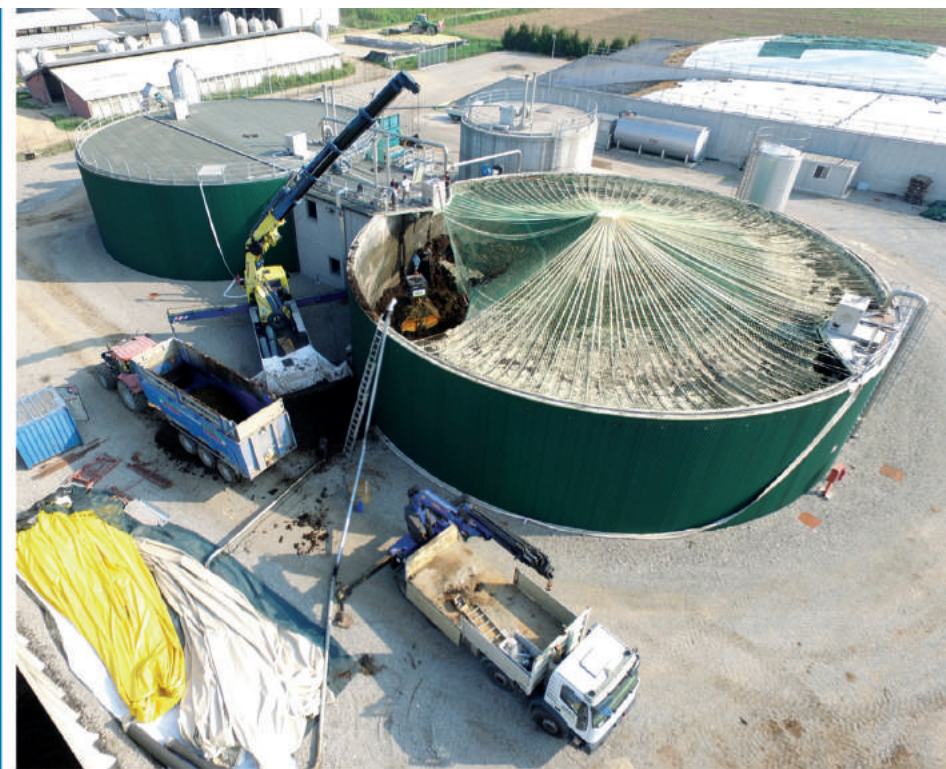
info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it




VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

# Eco Service Biogas

BY  
**I.C.E.B.**  
F.lli PEVERONI

[www.ecoservicebiogas.it](http://www.ecoservicebiogas.it)



-  Pulizia vasche stoccaggio
-  Pulizia Digestori Biogas
-  Manutenzioni e ripristini strutturali



**I.C.E.B.**  
F.lli PEVERONI

*Costruzioni per  
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per  
Settore Industriale  
e Depurazione*

*Costruzioni per  
Agricoltura e Zootecnia*



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968  
info@icebfratellipeveroni.it - [www.icebfratellipeveroni.it](http://www.icebfratellipeveroni.it)



Il 6 aprile nella sala convegni del Centro Fiere di Rovato l'appuntamento di Confagricoltura Brescia

# Carne bovina, approccio di filiera

**C**onfagricoltura Brescia col patrocinio del Comune di Rovato parteciperà alla 130<sup>a</sup> edizione di Lombardia Carne con un convegno dal titolo «Carne bovina, un approccio di filiera per la sua valorizzazione alimentare ed economica».

In controtendenza con gli scorsi anni nel 2018 è ripreso sia in termini quantitativi che di spesa il consumo di carne bovina, cibo spesso al centro di cattiva informazione e di vere e proprie campagne denigratorie. Per questo importantissimo settore della zootecnica bresciana e nazionale serve però un rilancio dell'intera filiera per individuare scelte e indirizzi del comparto.

Ne parliamo con esperti e operatori del settore per fare il punto sulle strategie da mettere in campo per dare futuro ai nostri allevamenti.

L'incontro si svolgerà nella sala conve-

gni del Centro Fiere in Piazza Garibaldi, 1 a Rovato sabato 6 aprile alle ore 10.

Dopo i saluti di Giovanni Garbelli, presidente Confagricoltura Brescia e di Tiziano Alessandro Belotti, sindaco di Città di Rovato, interverranno per discutere l'argomento l'economista Luca Marcora e il docente di Microbiologia e immunologia veterinaria Università statale degli studi di Milano Giorgio Poli.

Seguirà una tavola rotonda con Oscar Scalmana, vicepresidente Confagricoltura Brescia, Matteo Boso, presidente Organizzazione interprofessionale Carni Bovine - OICB ed Elide Stancari, presidente Frp Bovini di Confagricoltura Lombardia.

Parteciperà inoltre Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura, Sistemi verdi e alimentazione della Regione Lombardia.

L'incontro sarà moderato da Guido Lombardi, giornalista economico.



Nella nuova sede dell'ufficio zona di Brescia e a Leno i due appuntamenti di Confagricoltura Brescia

## Focus su passaggio generazionale e avicoltura

**C**onfagricoltura Brescia ha organizzato due appuntamenti che si svolgeranno nella giornata di giovedì 21 marzo.

Il primo, in collaborazione con Confagricoltura Lombardia, la Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e Confagricoltura Mantova sarà dedicato a «Il punto sull'avicoltura nel 2019: tra sanità e rinnovamento delle strutture. Quali margini di sviluppo?». Dopo i focolai di influenza aviaria degli scorsi anni, le recenti disposizioni nazionali rendono più stringente l'impegno delle aziende avicole nelle misure di prevenzione mentre si affiancano gli adempimenti sul fronte ambientale.

Dopo i saluti di Giovanni Garbelli, presidente Confagricoltura Brescia, seguirà l'introduzione a cura di Mauro Zanotti, presidente della FRP Avicoltura di Confagricoltura Lombardia.

Tra i relatori, moderati da Ildebrando Bonacini, ci saranno:

- Gianni Azzini, di Confagricoltura Mantova, con un intervento dal titolo «Le opportunità del Programma di sviluppo rurale nel settore avicolo»,

- Giuseppe Uberti, della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi che tratterà di «Adempimenti ambientali e sanitari degli allevamenti avicoli: le nuove BAT e la biosicurezza»,

- Diego Balduzzi, di Confagricoltura Brescia per «I contributi regionali per la prevenzione delle epizootie negli allevamenti avicoli»,

- Stefania Silvestri, della Dg Agricoltura della

Regione Lombardia con «Le misure del Psr Lombardo a sostegno dell'avicoltura»,

- Marco Farioli, della Uo Veterinaria della Regione Lombardia spiegherà «Lo stato sanitario degli allevamenti e le misure sanitarie in vigore».

L'incontro vedrà anche la partecipazione dell'assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi della Regione Lombardia, Fabio Rolfi. Le conclusioni saranno poi affidate al presidente di Confagricoltura Lombardia Antonio Boselli.

Il convegno offre l'occasione di fare un aggiornamento della normativa e per conoscere le opportunità dei bandi regionali per affrontare il rinnovamento delle strutture d'allevamento.

Il secondo appuntamento, organizzato dall'Anga, riguarderà invece il tema del passaggio generazionale nelle imprese, che rappresenta un processo fisiologico ed inevitabile per le aziende di tipo familiare, caratterizzato da peculiarità specifiche che lo rendono particolarmente delicato. Affrontarlo nella giusta misura risulta fondamentale per il futuro dell'attività e del sistema produttivo italiano.

Appare pertanto indispensabile una crescita culturale che consenta di attuare un processo di pianificazione che aiuti l'imprenditore ed i suoi familiari a superare le difficoltà ed assicurare continuità all'azienda.

L'evento sarà intitolato «Il passaggio generazionale e la continuità dell'impresa: ostacoli ed

opportunità». I saluti saranno affidati al presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli che lascerà poi la parola ad Antonio Zampedri, presidente del Sindacato Pensionati Brescia.

Seguiranno poi gli interventi di Fabio Rolfi, assessore regionale all'agricoltura alimentazione e sistemi verdi e di Dario Frau, della direzione

territoriale BPM, moderati da Ivan Losio, amministratore delegato di EYSEI Consulting.

Chiuderà i lavori il presidente dei Giovani di Confagricoltura - Anga Brescia, Giovanni Grazioli.

Nel prossimo numero de L'Agricoltore Bresciano riporteremo le interviste ai protagonisti dei due incontri.

**Gazzurelli**  
MACCHINE AGRICOLE  
NUOVE ED USATE  
www.gazzurelli.it

Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY  
Tel. 030 9130885

# È tutto pronto per l'edizione numero 130 della storica rassegna che richiama migliaia di visitatori

## Lombardia carne, la fiera del bestiame



**I**l mercato del bestiame rovatense ha radici molto antiche. Le prime tracce di un'esposizione periodica di animali risalgono all'età longobarda (tra la fine del V e l'inizio del IX secolo dopo Cristo).

Questa popolazione nomade proveniente dall'Europa dell'est per prima creò un piccolo mercato nel piazzale antistante alla chiesa di S. Michele, sul Montorfano. Durante il Medioevo, ancora, mandriani, nomadi e pastori provenienti dalla Valtellina e dalla Val Camonica conducevano le mandrie di bestiame sulla piazza rovatense e da qui si sono gettate le basi per la creazione di un mercato stabile di bestiame. Dagli anni cinquanta Lombardia Carne si svolge solitamente 15 giorni prima di Pasqua ed è diventata una delle più importanti manifestazioni del settore zootecnico e agricolo del Nord Italia.

Una tradizione che si rinnova puntuale da ben 130 anni a questa parte.

«Lombardia Carne», la storica fiera dedicata agli animali da carne bovina, equina ed ovicaprina di Rovato, festeggia quest'anno l'importante ricorrenza; e così l'edizione 2019 - in programma dal 6 all'8 aprile presso il Centro Fiere del paese in provincia di Brescia - si annuncia ancora più straordinaria del solito.

Resteranno forti le radici storiche dell'evento, che affondano nel mercato del bestiame rovatense, una tradizione lunga cinque secoli e ancora

oggi vanto della capitale della Franciacorta, terra delle bollicine DOCG.

Ci sarà quindi grande spazio per i convegni, i prodotti del settore zootecnico, la gara di tosatura, la scuola di equitazione e la mostra mercato bovina, equina, ovicaprina - i cui capi parteciperanno al concorso ufficiale che premia oltre quaranta categorie di bestiame - e delle macchine e attrezzature agricole.

**L'evento del bestiame dal 1870: stand con degustazioni di vino, formaggi e tanto altro**

Mail segreto di una manifestazione così longeva è la capacità di rinnovarsi costantemente nel tempo: da alcuni anni «Lombardia Carne» è riuscita ad andare anche oltre il mondo degli addetti ai lavori, trasformandosi in un imperdibile appuntamento per gli amanti della gastronomia e in una grande vetrina delle eccellenze della Franciacorta.

Ci sarà quindi grande spazio per le delizie tipiche del territorio, con degustazioni e stand dedicati. A partire dal concorso «El salam piö bu de la Franciacorta», che vedrà sfidarsi i migliori norcini locali, e proseguendo con gli show cooking e con le carni offerte dai macellai rovatensi, da accompagnare con il pane, i prodotti da forno e i vini della zona.

Il tutto senza dimenticare il prelibato manzo all'olio di Rovato De.Co, che il 7 aprile sarà al centro di un concorso che vedrà sfidarsi famiglie, massaie e appassionati di cucina che si diletteranno con questa particolare preparazione.



Grande attenzione sarà poi riservata ai piccoli visitatori, con un'ampia area dedicata al divertimento con giochi, gonfiabili, scuola pony e fattorie didattiche, e ai turisti con le visite guidate alla scoperta del centro storico di Rovato.

Nella caratteristica cittadina spiccano Piazza Cavour e il Palazzo Municipale, ma meritano una visita anche il Castello, il Convento dell'Annunciata, il Santuario di Santo Stefano e le chiese di San Michele e di San Rocco; Rovato, inoltre, rappresenta un ottimo punto di partenza per visitare la Franciacorta, territorio famoso in tutto il Mondo per la produzione vinicola di altissima qualità e esportata in tutti i mercati principali d'Europa e non solo.

«Lombardia Carne» sarà visitabile sabato 6 aprile dalle ore 9 alle 19, domenica 7 dalle 7.30 alle 19 (alle ore 11 la diretta di Teletutto con la trasmissione «In piazza con noi») e l'8 aprile dal-

le 7.30 alle 13, in occasione del tradizionale mercato del lunedì.

Per ulteriori informazioni sulla rassegna fieristica potete contattare il numero 3408505381 o scrivere a [info@fuoriporta.org](mailto:info@fuoriporta.org).

Per approfondire tutte le tematiche che vi abbiamo riassunto in questo articolo potete visitare il sito [www.meteoweb.eu/2019/03/lombardia-carne-a-rovato-storica-fiera-vevtrina-delle-eccellenze-della-franciacorta.it](http://www.meteoweb.eu/2019/03/lombardia-carne-a-rovato-storica-fiera-vevtrina-delle-eccellenze-della-franciacorta.it).

Vi ricordiamo infine che Lombardia Carne si svolge presso il centro Fiere Franciacorta (Foro Boario) a Rovato (Brescia).

Ecco come arrivarci: dall'autostrada A4 uscita Rovato - svoltare a sinistra - proseguire per 200 mt e alla rotonda svoltare ancora a sinistra - alla rotonda successiva proseguire dritto lungo il viale alberato - alla seconda rotonda svoltare a destra verso il comando di polizia municipale.

# SAVOLDI

## TRIVELLAZIONI

s.n.c di Savoldi Fabio & Giulio

## POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche

**Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA**

**REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: [info@savoldipozzi.it](mailto:info@savoldipozzi.it)

## DAL 1973

### IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una cooperativa agricola che vanta più di 2500 aziende associate e 2000 clienti, rivela e cura i terreni incolti e incolti in questi 40 anni abbiamo contribuito a lo sviluppo dell'agricoltura locale, merito qualità da valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale conosciuti da tutti. Grazie al rapporto che possiamo fare con le persone, cariche, famiglie e aziende fino a oggi siamo diventati un modello per molti altri oggi il nostro settore è leader in Italia e copriamo le esigenze dei propri soci.

Agosto 1991  
Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: [info@savoldipozzi.it](mailto:info@savoldipozzi.it)

Il 6-7-8 aprile torna la fiera con interessanti eventi dedicati al territorio franciacortino

# 130° appuntamento per Lombardia carne Rovato

La presentazione ufficiale sarà martedì 2 aprile al Palazzo della Regione alla presenza dell'assessore Fabio Rolfi

**S**iamo alle porte della 130° edizione di Lombardia carne Rovato che quest'anno verrà presentata nella sua veste definitiva a Palazzo Lombardia martedì 2 Aprile alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura ed alimentazione Fabio Rolfi.

In occasione della Fiera saranno organizzati alcuni interessanti appuntamenti dedicati al territorio franciacortino ed alle produzioni agricole ed alimentari di qualità.

Si inizierà Mercoledì 3 Aprile alle ore 20.45 nella sala del pianoforte del Municipio di Rovato con la presentazione da parte dei tre autori del libro stampato per l'occasione: «Benvenuti a Rovato, Storia Arte Paesaggio», un bel volume nel quale sono raccolte le ampie vicende storiche e sociali della nostra cittadina, le emergenze architettoniche e le peculiarità del territorio.

Nella stessa serata sarà inaugurata anche la nuova Gipsoteca ricavata recentemente nella saletta ex tributi, che raccoglie gessi e sculture pregevoli, alcune delle quali giacevano nei magazzini comunali da decenni.

Sabato 6 Aprile alle ore 10 nella rinnovata sala del Foro Boario si terrà il convegno «Carne bovina, un approccio di filiera per la sua valorizzazione alimentare ed economica» organizzato da Confagricoltura di Brescia - Unione Provinciale Agricoltori (ne parliamo a pag. 13 di questo giornale dove è pubblicata anche la locandina con il programma).

Sempre sabato 6 Aprile, ma di pomeriggio alle ore 15.30 e nella nuova sala del Foro Boario sarà la volta del convegno organizzato dal Sindacato Panificatori della Provincia di Brescia.

I temi, l'elenco relatori e tutti i dettagli relativi agli incontri programmati sono in fase di definizione e saranno resi noti con successive comunicazioni su stampa e sui social.

Si ricorda che sia sabato 30 Marzo che sabato 6 aprile alle ore 9.30 ci sarà la possibilità di partecipare alla visita guidata alla scoperta delle bellezze del centro storico della città di Rovato a cura dell'Associazione Liberilibri. Il costo della visita è di 10€ a persona (minori gratis). Per informazioni e prenotazioni visitare il sito: [www.associazioneliberilibri.org](http://www.associazioneliberilibri.org); a seguire possibilità di degustare, a prezzo agevolato, il menu del manzo all'olio di Rovato presso i ristoranti convenzionati.

L'inaugurazione ufficiale della fiera è prevista per domeni-



L'incontro tenuto la scorsa edizione da Confagricoltura Brescia alla fiera di Rovato

ca 7 Aprile alle ore 10. Ci saranno numerose autorità civili e religiose oltre ai tanti sindaci del territorio bresciano.

Sempre Domenica ci sarà la diretta di Teletutto con la trasmissione «In Piazza con Noi» condotta dalla coppia Clara Camplani e Andrea Lombardi con la supervisione di Tonino Zana.

Quest'anno si aggiungerà anche la collaborazione con Radio Bruno che, oltre a promuovere la manifestazione, animerà le giornate con degli interessantissimi show coking in diretta.

Tornerà lo storico concorso «El salam pio bu de la Franciacorta» a cui si aggiungerà il nuovissimo concorso per il miglior manzo all'olio di Rovato a cura della neonata Confraternita

rovatese.

All'interno della Fiera area giochi per bambini, battesimo della sella e animazioni musicali e danzanti, oltre alle immancabili attività di educazione alimentare.

Sabato 6 e lunedì 8 aprile l'ingresso alla fiera è libero. Il biglietto d'ingresso intero domenicale è di 5 euro, e comprende la degustazione di manzo all'olio di Rovato o di altri prodotti tipici.

Il prezzo del biglietto d'ingresso domenicale è ridotto a 3 euro a partire dai 65 anni di età, oppure per l'ingresso dopo le ore 16. L'ingresso è sempre gratuito per i ragazzi di età fino a 15 anni.

## CARO GASOLIO O GPL

### SAI QUANTO POTRESTI RISPARMIARE CON LE NOSTRE CALDAIE A LEGNA

- CALDAIE A LEGNA-CIPPATO-PELLET
- IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA DAL LEGNO
- IMPORTANTI RIMBORSI CON INCENTIVO "CONTO TERMICO"



CHIAMACI PER  
AVERE UNA  
CONSULENZA  
GRATUITA

348.2815254

**ERREZAPPA**  
SISTEMI MULTIENERGIE

**froling**  
riscaldare meglio

[www.biomassebrescia.it](http://www.biomassebrescia.it) Via Padania 12 Rovato (BS)



CITTA' DI  
**ROVATO**



**6 · 7 · 8**  
**Aprile 2019**

**130<sup>a</sup> EDIZIONE**

## ROVATO (BS) • Centro Fiere



### PROGRAMMA

- *"Aprile Mese del Manzo all'olio di Rovato DECO"*
- *In fiera: Degustazioni di prodotti tipici • Stands enogastronomici • Scuola di equitazione, attrazioni e giochi per bambini, fattorie didattiche • Convegni a cura di: Coldiretti di Brescia, Confagricoltura di Brescia e Sindacato Panificatori di Brescia. Visite guidate alla scoperta del centro storico di Rovato.*
- *Concorso "El salam piö bu de la Franciacorta"*
- *Concorso "Il Miglior Manzo all'Olio di Rovato"*
- *Domenica alle ore 11.00 diretta di TELETUTTO con la trasmissione "IN PIAZZA CON NOI" conducono Clara Camplani e Andrea Lombardi con la partecipazione di Tonino Zana.*
- *Show Cooking a cura di Radio Bruno*
- *Tradizionale mercato del lunedì dalle ore 7.30.*



### ORARI DI ENTRATA

**SABATO 6 APRILE**

ore 9.00 - 19.00

**DOMENICA 7 APRILE**

ore 7.30 - 19.00

**LUNEDI 8 APRILE**

ore 7.30 - 13.00

[www.comune.rovato.bs.it](http://www.comune.rovato.bs.it)  
[www.lombardiacarne.it](http://www.lombardiacarne.it)

